

EDITORIALE

VACANZE ROMANE? PERCHÉ NO!

DI MERCURIO

Agosto. Un mese da sempre sinonimo di relax, sole, mare o montagna, viaggi e attività divertenti, insomma il mese da dedicare a sé stessi, al recupero psicofisico delle proprie forze. Le vacanze per molti arrivano una sola volta all'anno e quella volta noi tutti vorremmo fare ciò che più desideriamo. Gli amanti del mare vorrebbero stare tutto il giorno stesi al sole, magari con una bella bibita fresca vicino; quelli della montagna amerebbero godersi passeggiate tra i boschi, alla scoperta delle meraviglie della natura. C'è poi chi ama rimanere nel nostro Paese per trascorrere le proprie vacanze e chi, invece, preferisce andare a visitare Nazioni straniere. Ma per via della forte crisi economica e lavorativa, che si è verificata nell'ultimo anno, saranno in molti a non potersi muovere da casa per andare in vacanza e i prezzi elevatissimi che vengono proposti dagli operatori turistici, non invitano nemmeno a provare a pensare di trascorrere qualche giorno fuori città. Chiaramente, il ceto a cui facciamo riferimento, che non può permettersi di andare in ferie, è quello più debole, i meno abbienti, i pensionati, le famiglie a basso reddito, insomma coloro che si sono visti sfumare gran parte del loro potere d'acquisto nel giro di pochissimo tempo. Queste persone, purtroppo, resteranno in città, ma il nostro consiglio è di "girare" il discorso a proprio favore. Sapete quanti turisti all'anno decidono di trascorrere le proprie ferie nella Capitale? Un'infinità e vengono da tutto il globo per godere delle nostre meraviglie. E allora perché non pensare di armarsi di biglietto dell'autobus o della metropolitana, di una guida turistica della città ed iniziare a visitare le bellezze di Roma nei giorni di ferie? In fin dei conti secoli di storia sono raccontati attraverso monumenti, strade e quant'altro e la maggior parte di noi romani non ne conosce nemmeno la metà! Forse, il momento è propizio per conoscere aspetti della Capitale che sono celati agli occhi dei più, in virtù del fatto che il tempo libero a disposizione per andarli scoprire è sempre molto poco ed è imbarazzante, per un romano, andare all'estero e scoprirsi ad ascoltare racconti su questo o quel monumento di Roma, da parte di uno straniero e rendersi conto di sapere così poco della propria città. E la sera? Di divertimenti, l'estate romana ne offre davvero tanti, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Buone vacanze a tutti. ■

SE I GENITORI LITIGANO...

I figli potrebbero, nel loro interesse, essere affidati al Comune, se i genitori non si dimostrassero in grado di assicurare loro serenità a causa di rapporti non proprio idilliaci.

DI MARIADIGIORGIO

I genitori separati che litigano troppo per la gestione dei figli rischiano di vedersi affidati al Comune.

Lo ha stabilito la Corte di Cassazione (sentenza 14042/2008) confermando una sentenza della Corte di Appello che aveva chiamato il Comune a fare da intermediario tra le ostilità di due ex coniugi a proposito dell'educazione dei figli.

La madre accontentava in tutti i modi il figlio maschio, comprandogli il motorino, facendolo uscire quando voleva e chiudendo un occhio sui non brillanti risultati scolastici affinché preferisse lei al padre, mentre con la figlia adottava punizioni tutte le volte che voleva andare dal padre.

Ai due ex coniugi il Tribunale aveva dato l'affidamento congiunto e le cose si erano sistemate quando il figlio maschio era andato a vivere con la madre e la figlia con il padre. Ma entrambi rifiutavano di collaborare tra di loro ogni volta che c'erano da prendere decisioni riguardo ai figli, anche perché l'ex marito non aveva accettato la nuova relazione della ex moglie e per questo aveva proposto appello per addebitare alla madre la responsabilità della fine del matrimonio e per chiedere l'affidamento dei figli.

Ma il consulente tecnico d'ufficio aveva accertato che i due ragazzi mostravano segni di sofferenza, determinata dalla "incapacità dei genitori di avviare un pur minimo dialogo tra loro e dalla tendenza degli stessi ad utilizzare, più o meno inconsciamente, i figli quale strumento di offesa e di rivendicazione".

Era pertanto evidente l'incapacità dei genitori di comprendere le reali esigenze dei ragazzi, e per tale motivo era stato chiamato in causa il Comune.

Il padre aveva proposto ricorso in Cassazione.

La Suprema Corte ha confermato la sentenza di appello, ritenendo che la Corte di merito avesse accuratamente dato conto del proprio convincimento al riguardo, "stigmatizzando la incapacità dei coniugi - dei quali non ha, comunque, tralasciato l'astratta idoneità ad essere destinatari dell'affidamento dei figli - di pervenire, allo stato, ad un rasserenamento dei loro rapporti nell'interesse degli stessi figli, inferendone la necessità al fine di non compromettere l'equilibrato sviluppo dei ragazzi, di assegnarne l'affidamento ad un terzo, e in particolare al Comune di residenza". ■

DA GENNAIO LA PENSIONE SI RITIRA IN TABACCHERIA

È soltanto una delle iniziative per l'erogazione dei servizi pubblici, sfruttando i canali già esistenti sul territorio.

DI FRANCESCADURANTE

A partire dal 2009 la pensione potrà essere ritirata dal tabaccaio: potrà essere prelevato l'intero importo o anche una piccola somma, per annullare i rischi di rapina o scippo.

È una delle novità del progetto "reti amiche", per l'erogazione di servizi pubblici attraverso i canali di distribuzione esistenti.

Il progetto avrà uno sviluppo modulare: da settembre, sarà possibile versare da uno degli sportelli delle reti amiche i contributi per il riscatto della laurea, mentre da novembre il servizio verrà ampliato anche ai contributi Inps per colf e badanti.

Dall'inizio del 2009, inoltre, è prevista l'assistenza per determinare l'entità della somma da pagare.

Sarà quindi sufficiente presentarsi allo sportello con il codice fiscale e dichiarare la quantità di ore lavorate dalla colf per conoscere l'importo da versare.

Sempre dall'inizio del prossimo anno i pensionati, ovunque si trovino, potranno recarsi presso un qualsiasi tabaccaio attrezzato e prelevare anche piccole somme di denaro da una sorta di bancomat, annullando i rischi di scippo. ■

LA CITTÀ... IN PILLOLE

"FLASH E NEWS SULLA CITTÀ DI ROMA"

A CURA DI NATALIA ROSARIA SABBIA

Grandi lavori nella Capitale

Dal 15 luglio scorso si è dato il via alla manutenzione straordinaria delle strade di Roma che metterà in condizioni di sicurezza, su circa 600 strade, marciapiedi, manto stradale, bocchette fognarie, sottoservizi e rinnovo della segnaletica (ogni 6 mesi quella orizzontale). Protagonista indiscusso di questo piano di manutenzione, però, è il **sampietrino**, croce e delizia per gli abitanti: eliminarlo o tenerlo? Per ora, la proposta presentata in Campidoglio dall'Assessore ai Lavori Pubblici è quella di tenerli nelle aree di maggior valore storico-artistico della città e di eliminarli nelle aree che non rientrano in questo canone. Novità interessante per il cittadino è la possibilità di partecipare attivamente all'opera di miglioria, segnalando, al numero verde S.O.S. buche 800 933 303, situazioni critiche che richiedono interventi urgenti e seguire l'iter della propria segnalazione sul sito web www.viabile.it

Carta d'identità, ora dura 10 anni!

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno, all'articolo 31, dispone che la validità delle nostre carte d'identità non sia più di 5 anni, bensì di 10. La regola non verrà applicata solo alle nuove carte di identità, ma anche a quelle attualmente in circolazione, ovviamente valide alla data del decreto.

Medici e infermieri al servizio degli anziani

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune dedica una linea telefonica a medici e infermieri volontari (in particolare a quelli in pensione) che vogliono dedicare parte del loro tempo ad attività di volontariato per gli anziani. L'iniziativa è nata per dare supporto alla rete di assistenza e volontariato già esistente, potenziando, in particolar modo, il servizio di aiuto anziani. Chi è interessato a dare la propria disponibilità può chiamare lo 06-67105157.

Uno sportello per i problemi condominiali

Roma mette a disposizione un nuovo Sportello, quello del Condominio. Il nuovo servizio, al quale possono rivolgersi i cittadini per avere risposte a quesiti di carattere giuridico, legale, tecnico e contabile in materia condominiale, è stato istituito in collaborazione con l'ANACI (Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari). Lo sportello è attivo tutti i giovedì dalle 9,30 alle 12,30 nella sede di via Torre Annunziata, 1. A breve sarà aperto anche il mercoledì dalle 16,30 alle 20,30.

Trasporto pubblico: l'informazione... mobile

D'ora in poi si potranno consultare, dal cellulare, non più solo gli orari dei bus, ma anche gli orari delle zone a traffico limitato, notizie sul trasporto pubblico e privato e sul traffico. In particolare, nella sezione "orari ztl" è consultabile anche l'elenco dei varchi con l'eventuale possibilità o meno di accesso al momento in cui si effettua la consultazione. Queste le novità di ATAC MOBILE, il sistema di informazione di Atac s.p.a, attivo tutti i giorni dalle 6.30 alle 22.00. Per accedere basta selezionare, dalla funzione internet del proprio telefonino, l'indirizzo <http://atacmobile.it>.

MALTRATTAMENTI SUL LAVORO: UN GROSSO RISCHIO PER IL CAPOUFFICIO

Potrebbe incorrere in condanne molto pesanti se maltratta un dipendente, sfruttando la sua autorità.

DI MARIA DIGIORGIO

Le vessazioni sul posto di lavoro possono costare al capoufficio una condanna per maltrattamenti in famiglia. Lo ha stabilito la Corte di Cassazione con la sentenza n. 27469 del 7 luglio 2008 in relazione a un caso di vessazioni e violenza sessuale.

L'articolo 572 del vigente codice penale ha ampliato la categoria delle persone che possono essere vittime di maltrattamenti, aggiungendo nella previsione normativa ogni persona sottoposta all'autorità dell'agente, ovvero al medesimo affidata per ragioni d'istruzione, educazione, ecc..

Sussiste quindi il rapporto d'autorità ogni qualvolta una persona dipenda da altra mediante un vincolo di soggezione particolare (ricovero, carcerazione, rapporto di lavoro subordinato, ecc.). Per la Corte, dunque, "il rapporto intersoggettivo che si instaura

tra datore di lavoro e lavoratore subordinato (...) pone quest'ultimo nella condizione, specificamente prevista dalla norma penale richiamata in precedenza di "persona sottoposta alla sua autorità", il che, sussistendo gli altri elementi previsti dalla legge, permette di configurare a carico del datore di lavoro il reato di maltrattamenti in danno del lavoratore dipendente". La fattispecie in esame, secondo la Corte, a differenza del maltrattamento in famiglia non richiede la convivenza ma la semplice sussistenza di un rapporto continuativo. In definitiva, gli atti vessatori, che possono essere costituiti anche da molestie o abusi sessuali, nell'ambiente di lavoro, oltre al cosiddetto fenomeno del mobbing, risarcibile in sede civile, nei casi più gravi, possono configurare anche il delitto di maltrattamenti. ■

UN'ESTATE DI NOVITÀ

Ecco le principali novità introdotte dalla manovra economica dell'estate, composta dal Decreto Legge 26 giugno 2008, n. 112 e dal Disegno di Legge collegato.

DI MARINA PACE

• **APPRENDISTATO**

Eliminato l'obbligo di comunicazione delle assunzioni e la durata minima (la massima resta a 6 anni) del contratto di apprendistato, che si applica anche al dottorato di ricerca (art. 23).

• **CLASS ACTION**

Entrata in vigore, prorogata dal 29 giugno 2008 al 1° gennaio 2009 (art. 36).

• **CASA**

Piano per alloggi da locare a canone convenzionato ed interventi di riqualificazione urbana (art. 11).

• **CONTANTI E ASSEGNI**

Ripristinato il tetto di 12.500 euro per il trasferimento in contanti e per gli assegni non trasferibili (art. 32).

• **EDITORIA**

Un regolamento di delegificazione, da emanare entro 60 giorni, semplificherà le procedure per l'erogazione dei contributi all'editoria (art. 44).

• **LAVORO**

Istituzione del libro unico (art. 39).

• **DIMISSIONI DEL LAVORATORE**

L'obbligo per il lavoratore di presentare le proprie dimissioni su un apposito modulo indicante la data di emissione e un codice alfanumerico progressivo di identificazione è stato abolito. Dopo soli tre mesi e mezzo, viene abolito il tanto pubblicizzato modulo telematico e torna la tradizionale lettera di dimissioni.

LAVORATORI, ATTENZIONE A NON FARE DANNI!

Il dipendente deve utilizzare gli "strumenti" di lavoro, senza arrecare danni, anche in caso di violazioni da parte del datore di lavoro.

DI MARINAPACE

La diligenza del lavoratore non tollera limitazioni anche in caso di violazione da parte del datore di lavoro degli obblighi in materia di mansioni del lavoratore (art. 2103 c.c.) e di tutela delle condizioni di lavoro (art. 2087 c.c.). Il lavoratore deve comunque utilizzare il bene affidatogli per l'espletamento della prestazione senza arrecare danni, dei quali risponde contrattualmente, in forza di quanto previsto in materia di diligenza nello svolgimento della prestazione lavorativa (art. 2104 c.c.).

Secondo la Cassazione (Sentenza 26

maggio 2008, n.13530), la disposizione dell'articolo 2103 del Codice Civile è diretta a tutelare il lavoratore nella conservazione delle mansioni (assegnate, od equivalenti o corrispondenti alla superiore acquisita categoria), non a limitare od escludere la diligenza cui il lavoratore è obbligato nello svolgimento delle sue mansioni.

Egualmente deve dirsi per la disposizione dell'articolo 2087 del Codice Civile, in quanto diretta a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale del lavoratore.

La violazione di queste disposizioni

da parte del datore non esclude, di per sé, l'obbligo del lavoratore di svolgere le sue mansioni con la diligenza normativamente richiesta (come previsto dall'articolo 2104 del Codice Civile). Questo obbligo è limitato solo nella misura in cui la diligenza necessaria alla prestazione richiesta si estenda in uno spazio esterno al terreno della prestazione dovuta.

È onere del lavoratore provare di aver agito con la diligenza normativamente richiesta e, in questo ambito, di non avere capacità, preparazione ed esperienza adeguate. ■

INVALIDI CIVILI TOTALI: PER LA PENSIONE VALE SOLO IL LORO REDDITO

Si escludono anche gli eventuali soggetti presenti nel nucleo familiare.

Ai fini della concessione della pensione di inabilità agli invalidi civili totali di cui all'art. 12 della Legge 30 gennaio 1971, n. 118, l'unico reddito da considerare è quello del solo richiedente escludendo il resto dei soggetti presenti nel nucleo familiare, coniuge compreso.

La Corte Costituzionale, con ordinanza del 24.04.2008 n. 115, pur non entrando nel merito della questione, traccia

questa linea sulla scia del messaggio della Direzione centrale dell'INPS, n. 9879 del 17 aprile 2007 che testualmente recitava che *"in tema di pensioni d'inabilità civile, il requisito reddituale va riscontrato tenendo conto del solo reddito personale del richiedente, come per gli assegni d'inabilità parziale"*. (MDG) ■

PROFESSIONISTI, MARCIA INDIETRO SUI CONTI CORRENTI BANCARI E POSTALI

Questa novità riguarda anche gli artisti: non dovranno più versare nei suddetti conti le somme guadagnate nell'esercizio della propria professione.

DI MARIADIGIORGIO

Il Legislatore, attraverso il nuovo art. 32 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008, fa retromarcia in ordine alle disposizioni che erano previste al comma 12 dell'art. 35 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248, eliminando

conseguentemente l'obbligo per artisti e professionisti di tenere uno o più conti correnti bancari o postali ove convogliare le somme percepite nell'esercizio della propria attività o professione e dal quale eventualmente prelevare importi per l'effettuazione dei pagamenti.

Il Decreto Legge n.112 ha soppresso, altresì, le disposizioni dell'art. 12-bis della citata Legge 248 del 2006, e quindi sono venuti meno i limiti progressivi negli anni per l'incasso di importi in contanti a partire da 1.000 euro per giungere, prima dell'avvenuta abrogazione, al limite di 100 euro. ■

A DOMANDA... RISPONDIAMO!

Se hai un dubbio o hai bisogno di un chiarimento, non perdere tempo e scrivici.

Troverai a disposizione i nostri professionisti che cercheranno di consigliarti per il meglio. Scrivici a:

ATIC • Piazza della Radio, 14 - RM



oppure

info@atic-roma.it

Cos'è l'ATIC?

L'ATIC è un'associazione che persegue e promuove scopi sociali ed assistenziali su tutto il territorio nazionale, soprattutto a Roma. Opera in difesa dei diritti del cittadino e a tutela di tutti gli interessi collettivi delle persone, con particolare riguardo per gli invalidi, i lavoratori, gli anziani, i disoccupati, i giovani e le famiglie. Ai nostri associati offriamo servizi di consulenza ed assistenza legale con la collaborazione di professionisti avvocati, medici e contabili. Gli associati possono usufruire delle suddette consulenze in maniera gratuita rivolgendosi alla sede ATIC più vicina alla propria zona di residenza.

Sedi

Piazza della Radio, 14 - ROMA • tel. 06.55302286
Via Egerio Levio, 67 - ROMA • tel. 06.7615594

il "Pettegolo"

PUBBLICATO DA



www.atic-roma.it • info@atic-roma.it

ASSEGNI FAMILIARI, C'È L'ADEGUAMENTO

In base ai calcoli ISTAT, sono previsti nuovi livelli reddituali dal 1° luglio 2008 al 30 giugno del 2009.

È quanto prevede la Circolare Inps 4 luglio 2008, n. 69, ai fini della corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare, così come stabilito dall'art. 2, comma 12, del D.L. 69/88, convertito, con modificazioni, dalla L. 153/88.

In base ai calcoli effettuati dall'ISTAT, la variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo tra l'anno 2006 e l'anno 2007 è risultata pari all'1,7%: sono pertanto stati rivalutati i livelli di reddito in vigore dal 1° luglio 2007 al 30 giugno 2008 e definiti gli importi mensili da applicare nel periodo 1° luglio 2008 - 30 giugno 2009 alle diverse tipologie di nuclei familiari. (MP) ■

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA PER GLI SPORTIVI

L'obbligo è esteso anche a tecnici e dirigenti sportivi. Sono previste anche una serie di campagne informative a proposito dell'argomento infortuni durante la pratica sportiva.

DI MARIADIGIORGIO

È quanto prevede il DPCM 16 aprile 2008, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 1° luglio 2008, n. 152: assicurazione obbligatoria per atleti, tecnici e dirigenti tesserati con le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate e gli enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI.

L'assicurazione obbligatoria, valida per il mondo intero e senza limiti di età, "riguarda le conseguenze degli infortuni accaduti ai soggetti assicurati durante ed a causa dello svolgimento delle attività sportive, degli allenamenti e durante le indispensabili azioni preliminari e finali di ogni gara od allenamento ufficiale, ovvero in occasione dell'espleta-

mento delle attività proprie della qualifica di tecnico o dirigente rivestita nell'ambito dell'organizzazione sportiva dei soggetti obbligati".

Il provvedimento stabilisce, inoltre, ai fini della prevenzione degli infortuni sportivi che vengano individuate le linee guida per l'informazione e l'educazione alla sicurezza in ambito sportivo, che vengano promosse campagne informative finalizzate alla prevenzione degli infortuni derivanti dall'esercizio della pratica sportiva e che forniscano adeguata informazione alle disposizioni in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nell'esercizio della pratica sportiva. ■

ESTATE SENZA NOIA A ROMA

Sono tanti gli appuntamenti da vivere all'ombra del Cupolone. Basta scegliere in base alle proprie passioni.

Un'estate molto romana, oltre che rovente. Come al solito la città di Roma, offre a chi resta nella Capitale tantissimi modi di trascorrere le serate in allegria e divertimento.

Un calendario fitto di eventi e appuntamenti che permettono, a prescindere dal tipo di interessi, di non an-

noiarsi di certo. Musica, danze, eventi culturali di ogni genere, sono in essere nei più disparati punti della città, senza dimenticare anche le manifestazioni che si svolgono appena fuori dalle mura capitoline.

Dall'Estate Romana al Foro Italico a Fiesta, da "All'ombra del Colosseo" ai Musei d'E-

state: chiaramente ogni sera c'è un appuntamento diverso e il consiglio è quello di informarsi tramite internet o i consueti mezzi di informazione. I modi per divertirsi e trascorrere delle serate all'insegna di ciò che più si ama... e per giunta nella propria città. Cosa chiedere di più? ■

L'OROSCOPO DI AGOSTO

A CURA DI AUORAVANHOUTEN



Ariete La salute va salvaguardata, così come le unioni d'amore. Rimani qualche sera in casa.



Toro Soddisfazioni familiari. In amore sesso, litigi, riappacificazioni, separazioni. Bene la vacanza all'estero.



Gemelli Caos e lotte in famiglia. Eredità. Potreste subire un'operazione chirurgica. Nuovi amici.



Cancro Denaro in arrivo, buoni i rapporti con fratelli, sorelle, e cugini. Matrimonio ok. Se sei single puoi anche sposarti.



Leone Concentra tutto nei primi giorni di agosto perché il resto del mese sarà meno fortunato. Bene la fisicità.



Vergine Il Sole dalla Dodicesima Casa ti protegge. Venere, Marte e Saturno in Vergine movimentano il tuo mese. Amore tanto.



Bilancia In casa tutto ok, cura i reni, bevi molto, scegli una località termale rigenerante per le tue vacanze.



Scorpione Vantaggi condominiali. Bene per la tua reputazione. Potresti perdere un'amicitia.



Sagittario Denaro che arriva. Cambiamento in casa o di casa. Estero ok, vacanze a rischio di innamoramento.



Capricorno La fortuna è dalla tua con Giove e i pianeti veloci in trigono. Meglio la seconda parte di agosto per le vacanze.



Acquario Associati, sposati, vai a convivere. Sarai interessato a scoprire dei segreti e ci riuscirai.



Pesci Bene la salute, litigi con il partner, con coniugi o con associati. In cambio, hai tanti amici che ti vogliono bene.